

**Relazione annuale 2014
del Presidente**

**L'INAIL NEL 2014
BILANCIO, RISULTATI ECONOMICI,
PRESTAZIONI E ATTIVITA'**

Roma, 9 luglio 2015

1. Risultati finanziari ed economici

Entrate di competenza: 9 miliardi e 586 milioni di euro (con un decremento prossimo al 5,5% rispetto al 2013)

Uscite di competenza: 9 miliardi e 109 milioni (con prestazioni istituzionali in diminuzione del 2,1% rispetto al 2013)

Risultato finanziario: 477 milioni

Risultato economico: 984 milioni

Riserve tecniche: 27 miliardi e 600 milioni

(fonte: preconsuntivo Inail 2014)

2. Attività di controllo del rapporto assicurativo

Aziende censite: 3.700.000 posizioni assicurative territoriali (circa -1% rispetto al 2013)

Aziende controllate: 23.260 (il 72% del terziario, il 24% del settore industria)

Aziende risultate irregolari: l'87,5%

Lavoratori regolarizzati: 59.463 (meno 15% rispetto al 2013), di cui 51.731 irregolari e 7.732 "in nero".

3. Prestazioni economiche

Rendite in essere: 780.000 per inabilità permanente e ai superstiti (il 2,4% in meno rispetto al 2013)

Rendite per inabilità di nuova costituzione: 13.800 circa.

4. Interventi a sostegno dei lavoratori infortunati o colpiti da malattia professionale

Prestazioni sanitarie

Nel 2014 sono state effettuate dall'Inail più di 7 milioni e mezzo di "prestazioni sanitarie".

Le prestazioni per "prime cure" effettuate presso i 131 ambulatori dell'Istituto sono state circa 704.000 (21.000 in più rispetto allo scorso anno), il 93,5% delle quali sono state richieste a seguito di infortunio e le rimanenti per malattia professionale.

Negli 11 centri di fisiochinesiterapia attivi in 5 Regioni, sono state fornite circa 108.000 prestazioni riabilitative e 8.273 visite fisiatriche a 3.000 pazienti. Il Centro Protesi di Vigorso di Budrio ha assistito circa 11.000 pazienti.

Accordi

E' proseguito il coinvolgimento delle Regioni per l'erogazione di prestazioni riabilitative a integrazione di quelle garantite dal Servizio Sanitario Nazionale in favore dei disabili da lavoro, come previsto dall'accordo-quadro del 2012. Il celere completamento della firma degli accordi a livello locale consentirà di uniformare il trattamento dei cittadini su tutto il territorio nazionale superando le attuali iniquità.

5.Interventi a sostegno delle aziende

Incentivi per la sicurezza in azienda, prevenzione

Con il Bando ISI del 2014 l'Inail ha messo a disposizione 267 milioni di euro proseguendo il piano di co-finanziamento per il 65% del costo complessivo di "progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale" presentati dalle imprese. I finanziamenti a fondo perduto del 2014 rappresentano la quinta tranche di uno stanziamento che, dal 2010, ammonta complessivamente a oltre 1 miliardo di euro. L'iniziativa si inserisce nel "Quadro strategico della UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014-2020" ed è espressione di una concreta politica di incentivo alla sicurezza per le piccole e microimprese. Allo sportello telematico ("click day") del 25 giugno 2015 hanno avuto accesso circa 23.000 aziende.

Inoltre, con il Bando FIPIT del 2014, sono stati stanziati 30 milioni di euro per finanziare progetti di innovazione tecnologica finalizzata alla prevenzione nei settori edilizia, agricoltura e lavorazione dei materiali lapidei. Sono pervenute 5.121 domande, il 63% delle quali da imprese agricole.

Rientrano, infine, nell'attività di prevenzione i servizi di omologazione e certificazione di attrezzature: nel 2014 ne sono stati richiesti 116.153 (erano stati quasi 189.000 nel 2013); i servizi resi sono stati 86.356 (erano 82.069) per un fatturato di circa 16 milioni di euro.

Interventi sui premi

Il numero di imprese riconosciute "virtuose" a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria (per meriti di prevenzione) registra un andamento

crescente: 34.000 nel 2011, 41.000 nel 2012, 46.000 nel 2013; le istanze presentate nel 2014 per interventi effettuati nel 2013 sono state circa 71.200.

A ottobre 2014 è stata disposta la riduzione del 7,99% dell'importo del premio per le imprese artigiane che non hanno denunciato infortuni nel biennio 2012-2013, per la quale sono stati destinati 27 milioni di euro. Le posizioni assicurative (territoriali) risultate rispondenti ai requisiti sono state circa 296.000 e lo sconto ha interessato oltre 274.000 ditte.

Altre riduzioni hanno riguardato il settore edile, la pesca e la navigazione.

Accordi, collaborazioni e convenzioni

Nel 2014 è continuata l'attività di collaborazione su fonti di rischio e settori produttivi specifici tramite la firma dei seguenti nuovi accordi con:

- il Ministero della Difesa sui rischi da esposizione a fibre aerodisperse di amianto;
- il Consiglio Nazionale degli Ingegneri per lo scambio e la diffusione di conoscenze ed esperienze tecniche;
- la Commissione Nazionale dei Comitati Paritetici Territoriali sulla sicurezza nel settore edile;
- l'Organismo Paritetico Nazionale dell'Artigianato per programmi di intervento sulle piccole e medie imprese del settore;
- Assomusica per la prevenzione degli infortuni nelle attività di allestimento di spettacoli dal vivo.

E' proseguita anche la sinergia con Federchimica e Federutility che ha portato alla pubblicazione delle 'Linee di indirizzo' che consentiranno alle imprese di settore di accedere ai meccanismi di riduzione del premio assicurativo.

E' stata attivata la 'Scuola di specializzazione in valutazione e gestione del rischio chimico' grazie alla convenzione tra la Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università di Roma "Sapienza", l'Istituto Superiore di Sanità e l'Inail.

La collaborazione con l'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) è rimasta attiva per la predisposizione e diffusione di norme tecniche, linee guida e prassi di riferimento.

Ufficio stampa INAIL ufficiostampa@inail.it
www.inail.it/salastampa
tel. +39.6.54872533

Responsabile Valeria Piatti
tel. +39.6.54872708 v.piatti@inail.it